



Provincia Sud Sardegna

Sede
tel.
email:
http://

DATI DEL PROTOCOLLO GENERALE



P_SUDSAR - P_SUDSAR - 1 - 2022-12-01 - 0030151

PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA

Codice Amministrazione: **P_SUDSAR**

Numero di Protocollo: **0030151**

Data del Protocollo: **giovedì 1 dicembre 2022**

Classificazione: **Non specificata.**

Fascicolo:

Oggetto: **POSTA CERTIFICATA: VARIANTE AL PDF PER REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO DEL RIO NIU CROBU IN CENTRO URBANO - INTEGRAZIONE PER AVVIO PROCEDURA DI VERIFICA ASSOGGETTABILITÀ (SCREENING) A VAS**

Note:

MITTENTE:

COMUNE DI FLUMINIMAGGIORE



COMUNE DI FLUMINIMAGGIORE

Provincia di Sud Sardegna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 44 del 23/11/2022

COPIA

Oggetto: Interventi di messa in sicurezza e di mitigazione del rischio idraulico del rio Niu Crobu in centro urbano e studio di compatibilità idraulica ex art.24 delle NTA del PAI – lotto I e lotto II. Apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, approvazione del progetto definitivo-esecutivo, dichiarazione di pubblica utilità e adozione variante al Programma di Fabbricazione

L'anno duemilaventidue il giorno ventitre del mese di novembre, solita sala delle adunanze, alle ore 18:00, in seduta ordinaria, pubblica, in prima convocazione, previa l'osservanza delle formalità prescritte, si è riunito il Consiglio Comunale composto dai sotto elencati consiglieri:

CORRIAS MARCO	P	SANNA PAOLO	A
MONTALBANO MATTIA	P	PINNA LAURA	A
CONCAS WILLY	A		
LISCIA PAOLA	P		
PILURZU BRUNO	P		
CABONI FRANCESCO	P		
ZANDA MAURO	P		
GAVIANO GIOVANNI	P		
FLORIS ANGELO	A		
DEMONTIS STEFANO	P		
PELLEGRINI FERDINANDO	A		

Totale Presenti: 8

Totali Assenti: 5

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sindaco MARCO CORRIAS.

Assiste il Vicesegretario Facente Funzione ROBERTO MARONGIU.

Vengono, dal Signor Presidente, nominati scrutatori i Signori:

Premesso che:

- che con DGR n. 47/23 del 25.09.2018 è stata stanziata a favore di questo Comune una somma di € 250.000,00 per il ripristino dei danni alle infrastrutture pubbliche nel centro abitato conseguenti all’evento calamitoso verificatosi il 04 - 05 maggio 2018, il cui stato di calamità naturale è stato dichiarato con atto di Giunta Comunale n. 53 del 07.05.2018;
- che si è stabilito di destinare detto finanziamento alla messa in sicurezza e mitigazione del rio Niu Crobu, corso d’acqua interno al centro abitato che in occasione di perturbazioni atmosferiche anche di media consistenza, esonda allagando sistematicamente il tratto di SS126 antistante e, talvolta, le pertinenze delle circostanti abitazioni generando situazioni di grave pericolo per la pubblica incolumità dei residenti, dei pedoni nonché di coloro che transitano in zona con veicoli (situazione di pericolo rilevata anche da Cod. Spett. Servizio con nota 28.234 del 07.08.2018, acquisita al protocollo al n. 3280 del 08.08.2018, e recentemente ribadita dal Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Iglesias con nota acquisita al prot. 663 del 10.02.2022).

Vista la Determinazione del Responsabile n. 579 del 31.05.2019 con cui, a seguito di espletamento di RdO (Richiesta di Offerta) rfq_336151 espletata sul Mercato Elettronico della Centrale per gli acquisti territoriale del CAT Sardegna, sono stati affidati i servizi tecnici all’ing. Tomaso Deiana iscritto all’Ordine degli ingegneri al n. 4858 (convenzione rep. 6 del 11.06.2019).

Visto il progetto di fattibilità tecnica ed economica redatto dal professionista incaricato relativo agli “Interventi di messa in sicurezza e di mitigazione del rischio idraulico del rio Niu Crobu in centro urbano – I lotto esecutivo”, dell’importo complessivo di € 220.000,00 e limitato a parte del tratto ricompreso tra viale Viarengo e via Vittorio Emanuele, approvato con atto di GC n. 105 del 15.10.2020 e sul quale sono stati acquisiti i seguenti pareri:

- determinazione prot. n. 7716 del 07.08.2020 della RAS – Autorità di Bacino Regionale della Sardegna, di approvazione, in osservanza del comma 7 dell’art. 25 delle Norme di Attuazione del PAI, del relativo studio di compatibilità idraulica, redatto dai tecnici Dott. Ing. Tomaso Deiana e dott. geol. Antonello Gellon, limitatamente ai seguenti elaborati:

Elaborato	Prot. ADIS
1 SdC_A – Relazione – rev. a 02.07.2020	6398 del 06.07.2020
2 SdC_01 – Pericolosità idraulica ante intervento_31.07.2020	7464 del 04.08.2020
3 SdC_03 - Pericolosità idraulica post intervento lotto AB_31.07.2020	7464 del 04.08.2020

- nota prot. n. 14058 del 20.05.2020 con la quale il Servizio Opere idriche e Idrogeologiche comunica, sulla base del provvedimento di delega n. 1830/40720 del 22.11.2018, di non essere tenuto al rilascio del parere di competenza rilevando, tuttavia, che le opere ipotizzate negli elaborati progettuali trasmessi risultano coerenti con il prospetto sommario trasmesso con nota n. 711 del 13.02.2018 che riporta le opere da realizzare con i diversi finanziamenti assentiti dal Servizio medesimo al Comune di Fluminimaggiore.
- nota prot. n. 15056 del 28.07.2020 con la quale il Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali comunica che l’intervento non risulta ascrivibile alle categorie di lavori definite nell’allegato B1 alla Delib. G.R. n. 45/24 del 27.09.2017 e pertanto non deve essere sottoposto alla procedura di verifica di assoggettabilità alla V.I.A., ed inoltre, considerato che l’ambito di intervento risulta esterno alle aree della rete Natura 2000, le opere non devono essere sottoposte alla procedura di Valutazione d’Incidenza di cui al D.P.R. 357/97 e s.m.i..

Considerato che in fase di redazione del progetto definitivo-esecutivo si è ritenuto di definire tutti gli interventi necessari per raggiungere una sostanziale messa in sicurezza dell’area di che trattasi ricomprendendo nella progettazione il tratto incluso fra l’attraversamento sulla via Vittorio Emanuele e quello su viale Viarengo (immissione sul Rio Mannu) e provvedendo, di conseguenza, alla redazione di due

stralci funzionali: il lotto 1 che coincide in toto con la soluzione valliva del PFTE e il lotto 2 del PFTE che ricomprende anche il tratto di canale di raccordo tra i due attraversamenti.

Visto il progetto definitivo-esecutivo, a firma del professionista incaricato, così articolato:

LOTTO 1

Quadro economico

IMPORTO LAVORI A BASE D'ASTA	A)	€ 118.370,93
ONERI PER LA SICUREZZA	B)	€ 4.283,06
	A)+B)	€ 122.653,99
	TOTALE APPALTO	€ 122.653,99
Somme a disposizione della Stazione Appaltante:		
Rilevi accertamenti ed indagini	C1	€ 12.231,49
Imprevisti	C2	€ 501,86
Espropri e frazionamenti	C3	€ 4.500,00
Fondo inc. art. 113 D.lgs 50/2016 - 80% del 2% A)+ B)	C4	€ 1.962,46
Spese tecniche	C5	€ 39.000,00
Spese per cassa professionale (4% di C5+C9)	C6	€ 1.608,00
Spese per gara (oneri ANAC)	C7	€ 150,00
I.V.A. al 22% su spese tecniche C5+C6	C8	€ 9.208,32
Relazioni Specialistiche di varia natura (archeologo ecc)	C9	€ 1.200,00
I.V.A. al 22% su lavori A)+B)	C10	€ 26.983,88
	Sommano	C (C1-C10)
	TOTALE	(A+B+C)
		€ 97.346,01
		€ 220.000,00

Elaborati descrittivi

- A. Relazione generale
- B. Relazione tecnica
- C. Studio di Fattibilità Ambientale
- D. Relazione geologica-geotecnica
- E. Relazione idrologico-idraulica
- F. Relazione Paesaggistica
- G. Relazione sulla gestione delle materie
- H. Relazione di calcolo strutture
- I. Elenco dei prezzi unitari
- J. Computo metrico estimativo
- K. Analisi dei prezzi
- L. Quadro di incidenza della manodopera
- M. Cronoprogramma
- N. Quadro Economico di Progetto
- O. Piano di Sicurezza e Coordinamento
- P. Fascicolo dell'opera
- Q. Piano di manutenzione dell'opera
- R. Capitolato speciale d'appalto
- S. Schema di contratto
- T. Piano particellare di esproprio
- U. Studio di Compatibilità Idraulica
- V. Verifica Preventiva Interesse Archeologico

Elaborati grafici

1. Corografia Generale
2. Planimetria di inquadramento
3. Inquadramento urbanistico e ambientale
4. Planimetria catastale
5. Planimetria situazione attuale - Generale
6. Profilo longitudinale situazione attuale - Generale
7. Planimetria situazione attuale - Lotto 1
8. Profilo longitudinale situazione attuale – Lotto 1
9. Planimetria di Progetto generale
10. Profilo longitudinale di progetto generale
11. Planimetria di Progetto – Lotto 1
12. Profilo longitudinale di progetto – Lotto 1
13. Sezioni contabili di progetto – Lotto 1
14. Sezione tipo e particolari costruttivi
15. Strutture - Sezioni Canali in progetto
16. Particolari pozzetti fognari

LOTTO 2

Quadro economico

IMPORTO LAVORI A BASE D'ASTA	A)	€ 262.524,54
ONERI PER LA SICUREZZA	B)	€ 8.527,37
	A)+B)	€ 271.051,91
Somme a disposizione della Stazione Appaltante:		
Rilievi accertamenti ed indagini	C1	€ 3.000,00
Imprevisti	C2	€ 3.153,04
Espropri e frazionamenti	C3	€ 13.000,00
Fondo inc. art. 113 D.lgs 50/2016 - 80% del 2% A)+ B)	C4	€ 4.336,83
Spese tecniche	C5	€ 36.000,00
Spese per cassa professionale (4% di C5+C9)	C6	€ 1.440,00
Spese per gara (oneri ANAC)	C7	€ 150,00
I.V.A. al 22% su spese tecniche C5+C6	C8	€ 8.236,80
Relazioni Specialistiche di varia natura (archeologo ecc)	C9	€ 0,00
I.V.A. al 22% su lavori A)+B)	C10	€ 59.631,42
Sommano	C (C1-C10)	€ 128.948,09
TOTALE	(A+B+C)	€ 400.000,00

Elaborati descrittivi

- A. Relazione generale
- B. Relazione tecnica
- C. Studio di Fattibilità Ambientale
- D. Relazione geologica-geotecnica
- E. Relazione idrologico-idraulica
- F. Relazione Paesaggistica
- G. Relazione sulla gestione delle materie

- H. Relazione di calcolo strutture
- I. Relazione tecnica realizzazione canali in strade statali
- J. Elenco dei prezzi unitari
- K. Computo metrico estimativo
- L. Analisi dei prezzi
- M. Quadro di incidenza della manodopera
- N. Cronoprogramma
- O. Quadro Economico di Progetto
- P. Piano di Sicurezza e Coordinamento
- Q. Fascicolo dell'opera
- R. Piano di manutenzione dell'opera
- S. Capitolato speciale d'appalto
- T. Schema di contratto
- U. Piano particellare di esproprio
- V. Studio di Compatibilità Idraulica
- W. Verifica Preventiva Interesse Archeologico

Elaborati grafici

1. Corografia Generale
2. Planimetria di inquadramento
3. Inquadramento urbanistico e ambientale
4. Planimetria catastale
5. Planimetria generale situazione attuale
6. Profilo longitudinale situazione attuale - Generale
7. Planimetria situazione attuale - Lotto 2
8. Profilo longitudinale situazione attuale – Lotto 2
9. Planimetria di Progetto generale
10. Profilo longitudinale di progetto generale
11. Planimetria di Progetto – Lotto 2
12. Profilo longitudinale di progetto – Lotto 2
13. Sezioni contabili di progetto – Lotto 2
14. Particolari ripristini su strade statali
15. Sezione tipo e particolari costruttivi
16. Strutture - Sezioni Canali in progetto
17. Particolari pozzetti fognari

disponibili al link

<https://albo.comune.it/fluminimaggiore/AmministrazioneTrasparente/Bandicontratti/Attiprocedure.aspx?de ttaglio=15>

Vista la nota prot. 1833 del 14.04.2021 con cui questo Comune ha inoltrato alla Soprintendenza archeologica la richiesta di verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25 del Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016).

Vista la nota prot. 17521 del 14.05.2021, acquisito al protocollo di questo Comune al n. 2373 del 17.05.2021, con cui la Soprintendenza Archeologia comunica che:

non ritenendo necessario attivare la procedura di cui al comma 8 e ss. dell'art. 25 del D. Lgs 50/2016, esprime parere favorevole per i lavori in oggetto a condizione che, laddove i lavori prevedano scavi a quote diverse da quelle impegnate dai manufatti esistenti, gli interventi previsti nel sottosuolo siano eseguiti sotto il diretto controllo di un professionista archeologo a ciò incaricato, ai sensi di quanto previsto al punto 10.2. della Circolare n. 1 del 20.01.2016, Disciplina del procedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, ed agli articoli 95 e 96 del Decreto Legislativo 14 aprile 2006, n. 163, per la verifica preventiva dell'interesse archeologico, sia in sede di progetto preliminare che in sede di progetto definitivo ed esecutivo, delle aree prescelte per la localizzazione delle opere pubbliche o di interesse pubblico di cui all'annesso Allegato I.

La sorveglianza, da intendersi continuativa, dovrà essere effettuata da un archeologo munito degli idonei requisiti di legge a carico della Stazione Appaltante, che concorderà preventivamente con questo Ufficio tempi e modalità di intervento. Di tali attività di sorveglianza, anche in caso di esito negativo, dovrà essere consegnata a questo Ufficio per la conservazione agli atti una adeguata documentazione descrittiva, grafica (sezioni) e fotografica, comprendente il posizionamento georeferenziato degli scavi e foto giornalieri sull'avanzamento dei lavori.

Si richiede alla Stazione Appaltante di comunicare almeno sette giorni prima il nominativo e il curriculum dell'archeologo incaricato e la data di inizio dei lavori via mail o PEC agli indirizzi istituzionali indicati in calce per i controlli di competenza.

Vista la nota prot. 2148 del 03.05.2021 con cui - dovendosi acquisire i pareri, autorizzazioni e nulla-osta di competenza di altri Enti e Amministrazioni sul predetto progetto – è stata indetta conferenza di servizi decisoria ex art. 14 comma 2, della L. 7 agosto 1990 n. 241, assegnando il termine di novanta giorni per la trasmissione dei pareri.

Visto il parere prot. n. 21510 del 17.09.2021, acquisito al protocollo di questo Comune al n. 4279 del 20.09.2021, con cui il Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali comunica che il sopra descritto progetto definitivo-esecutivo deve essere sottoposto alla procedura di verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale (V.I.A.) ma, risultando esterno alle aree della rete Natura 2000, non alla procedura di Valutazione d'Incidenza di cui al D.P.R. 357/97 e s.m.i.

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 17/48 del 19.05.2022 con cui, a riscontro di istanza presentata dal Comune con nota prot. 4735 del 15.10.2021 e integrata con nota prot. 5050 del 25.10.2021, è stato stabilito di non sottoporre all'ulteriore procedura di V.I.A. l'intervento di che trattasi.

Vista la determinazione n. 1209 del 18.11.2022 di conclusione positiva ai sensi dell'art. 14-bis comma 5 e art. 14-quater L. 241 /1990 e s.m.i. della conferenza di servizi decisoria sopra descritta.

Dato atto che:

- i due lotti in parola sono ricompresi nell'elenco annuale e nel Programma Triennale dei lavori pubblici approvati con deliberazione di CC n. 1 del 07.03.2022 e successivi aggiornamenti;
- l'art. 27 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. testualmente dispone: *l'approvazione dei progetti da parte delle amministrazioni viene effettuata in conformità alla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, e alle disposizioni statali e regionali che regolano la materia. Si applicano le disposizioni in materia di conferenza di servizi dettate dagli articoli 14-bis e seguenti della citata legge n. 241 del 1990;*
- con nota n. 43183 in data 04.11.2022, acquisita al protocollo generale al n. 5599 del 08.11.2022, il Servizio regionale opere idrauliche della DG Lavori pubblici ha comunicato che con DGR n.26/37 del 11 agosto 2022 ha ammesso a finanziamento, per un importo di € 400.000,00 a valere su fondi del Piano Sviluppo e Coesione della Sardegna 2000-2020, anche il II lotto degli Interventi di messa in sicurezza e di mitigazione del rischio idraulico del rio Niu Crobu in centro urbano.

Che pertanto si può procedere all'approvazione del progetto definitivo-esecutivo come sopra descritto.

Rilevato che le aree nelle quali si dovrà intervenire sono in parte di proprietà dell'Amministrazione Comunale ed in parte di proprietà privata, e su queste ultime pertanto occorre procedere ad espropriazione per pubblica utilità.

Richiamato il DPR 327/2001 *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità* e in particolare:

- l'art. 8 secondo cui *il decreto d'esproprio può essere emanato qualora:*
 - *l'opera da realizzare sia prevista nello strumento urbanistico generale, o in un atto di natura ed efficacia equivalente e sul bene da espropriare sia stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio;*
 - *vi sia stata la dichiarazione di pubblica utilità;*
 - *sia stata determinata, anche se in via provvisoria, l'indennità di esproprio.*
- l'art. 9 commi 1, 2 e 3 ai sensi del quale *“un bene è sottoposto al vincolo preordinato all'esproprio quando diventa efficace l'atto di approvazione del piano urbanistico generale, ovvero una sua variante, che prevede la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità”* e che *“il vincolo preordinato all'esproprio ha la durata di cinque anni”* ed *“entro tale termine, può essere emanato il provvedimento che comporta la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera”* e che *“se non è tempestivamente dichiarata la pubblica utilità dell'opera, il vincolo preordinato all'esproprio decade”*;
- l'art. 9 comma 4 ai sensi del quale *“il vincolo preordinato all'esproprio, dopo la sua decadenza, può essere motivatamente reiterato, con la rinnovazione dei procedimenti previsti al comma 1”*;
- l'art. 19 comma 2 ai sensi del quale *“l'approvazione del progetto preliminare o definitivo da parte del Consiglio Comunale, costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico”*.

Atteso che:

- le aree oggetto di espropriazione sono meglio identificate nel piano particellare d'esproprio del progetto di fattibilità tecnica ed economica, materialmente allegato;
- occorre recepire le opere in progetto nello strumento urbanistico comunale vigente, nello specifico nel Programma di Fabbricazione (P.d.F.);
- le opere medesime devono essere altresì recepite nel Piano Urbanistico Comunale (PUC) in adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale e al Piano stralcio per l'assetto idrogeologico adottato con atto di CC n. 37 del 05.08.2022;
- le suddette opere hanno un rilevante interesse pubblico in quanto finalizzate alla mitigazione del rischio idraulico delle aree urbane prossime al corso d'acqua.

Considerato che:

- l'atto di approvazione del progetto definitivo in Consiglio Comunale, costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico e, ai sensi del sopracitato art. 19 comma 2 del D.P.R. 327/2001, dandone espressamente atto, dispone il vincolo preordinato all'esproprio;
- come previsto dall'art. 12 del D.P.R. 327/2001 la dichiarazione di pubblica utilità si intende disposta quando l'autorità espropriante approva a tale fine il progetto definitivo dell'opera pubblica o di pubblica utilità.

Viste:

- la Variante n. 12 al Programma di Fabbricazione costituita dai seguenti elaborati:
 - Relazione illustrativa Fluminimaggiore;
 - Norme di attuazione vigenti;
 - Carta zone omogenee vigenti;
 - Inserimento dell'opera nello strumento Urbanistico;
 - Rapporto preliminare;

disponibile al link

<https://albo.comune.it/fluminimaggiore/amministrazionetrasparente/Pianificazionegovernoterritorio.aspx?dettaglio=241>

- la modifica alla “tavola 4.2.3 quadro A” e la tavola la “tavola 4.2.3 quadro B” dell’adottato Piano Urbanistico Comunale con l’inserimento dell’opera di che trattasi, disponibile al link

<https://albo.comune.it/fluminimaggiore/amministrazionetrasparente/Pianificazionegovernoterritorio.aspx?dettaglio=259>

Ritenuto, comportando l’intervento una modifica locale e limitata dell’uso del suolo, che la variante proposta sia inquadrabile come non sostanziale ai sensi della Delib.G.R. n. 5/48 del 29.1.2019, paragrafo 3.3 lettera f).

Richiamato l’articolo 1 comma 2 della L.R. 31 luglio 1996, n. 32 secondo cui *“I progetti di opere pubbliche approvati dal Consiglio comunale, qualora costituiscono variante allo strumento urbanistico, seguono lo schema procedimentale stabilito dall’articolo 20 della legge regionale 22 dicembre 1989, n. 45, con riduzione dei termini ivi indicati rispettivamente da 15 a 7 giorni e da 30 a 15 giorni”*.

Atteso che, essendo il numero dei destinatari inferiore a 50, con nota prot. 5032 del 13.10.2022 è stato comunicato personalmente agli interessati, ai sensi e per gli effetti degli articoli 7 e 8 della Legge n.241/1990 e degli articoli 11 e 16 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i, l’avvio del procedimento di che trattasi.

Che non sono pervenute osservazioni in merito.

Ritenuto per tutto quanto esposto di poter riconoscere per il progetto in argomento la pubblica utilità delle opere in esso previste e, conseguentemente ai sensi dell’art. 19 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, di poter disporre l’adozione della corrispondente variante allo strumento urbanistico.

Visti:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;
- la Legge 07 agosto 1990, n. 241 – “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” nel testo vigente;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 – “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”;
- la Legge Regionale 22 dicembre 1989, n. 45 – “Norme per l’uso e la tutela del territorio regionale”;
- la Legge Regionale 11 gennaio 2019, n. 1 – “Legge di semplificazione 2018”;
- la Legge Regionale 31 luglio 1996, n. 32 – “Accelerazione delle procedure per l’esecuzione di opere pubbliche”.

Attesa la competenza, ai sensi dell’articolo 42 del D.Lgs 18.08.2000 n.267, del Consiglio Comunale in ordine all’adozione dell’atto deliberativo che seguirà la presente proposta di deliberazione.

Visto il Decreto Sindacale n. 2 del 12.01.2022 di conferimento della posizione organizzativa del Servizio ricomprensente i Lavori Pubblici.

Acquisito il parere in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante il “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”.

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

Per le motivazioni espresse in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportate:

1. **Di approvare**, ai sensi e per gli effetti dell’art. 19 comma 2 del D.P.R 327/2001, il sopradescritto progetto definitivo-esecutivo degli *Interventi di messa in sicurezza e di mitigazione del rischio idraulico del rio Niu*

Crobu in centro urbano – I lotto funzionale (CUP E25B18000720002) e II lotto funzionale (CUP E72B22000450001);

2. **Di adottare**, ai sensi dell'art. 20 della L.R. 45/1989 e ss.mm.ii, la corrispondente variante al vigente Programma di Fabbricazione;
3. **Di recepire** l'opera nell'adottato Piano Urbanistico Comunale attraverso la modifica della "tavola 4.2.3 quadro A" e della tavola la "tavola 4.2.3 quadro B";
4. **Di dare atto** che la variante urbanistica adottata con il presente atto è classificabile come "non sostanziale" ai sensi della Delib.G.R. n. 5/48 del 29.1.2019, paragrafo 3.3 lettera f);
5. **Di disporre** il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree necessarie per la realizzazione dell'opera pubblica in oggetto, come specificato nella cartografia e nel piano particellare allegati alla presente, facendo ricorso alla variante allo strumento urbanistico con le modalità e secondo le procedure di cui all'articolo 19, commi 2 e seguenti del D.P.R. 327/2001 e nel rispetto delle disposizioni dettate dal combinato disposto dell'articolo 20 della Legge Regionale 22 dicembre 1989, n.45, e dell'articolo 1, comma 2, della Legge Regionale 31 luglio 1996, n.32;
6. **Di dichiarare**, ai sensi dell'art. 12 comma 1, lett. a) del D.P.R. 327/2001, la pubblica utilità delle opere previste nel progetto definitivo in argomento;
7. **Di dare atto** che con nota protocollo generale n. 5214 del 21.10.2022 è stata trasmessa alla Provincia del SUD Sardegna richiesta di avvio della procedura di verifica assoggettabilità (screening) a VAS secondo l'Allegato C alla D.G.R. 34/33 del 07.08.2012, articolo 6 comma 2 lett. a);
8. **Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, D.Lgs n. 267/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta avente per oggetto: "Interventi di messa in sicurezza e di mitigazione del rischio idraulico del rio Niu Crobu in centro urbano e studio di compatibilità idraulica ex art. 24 della NTA del PAI – lotto i. e lotto ii. Apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, approvazione del progetto definitivo – esecutivo, dichiarazione di pubblica utilità e adozione variante al programma di fabbricazione", ed illustrata il modo puntuale dal Sindaco nel suo contenuto, " riguarda un progetto di 220.000,00 a cui se ne aggiungerà un altro di 400.000,00 si tratta di un'opera di particolare importanza per il nostro paese, anzi fondamentale, all'interno del progetto ci sono anche degli espropri, i proprietari sono tutti d'accordo tranne uno, con cui si sta trattando, occorre inserire nel PUC i terreni che si stanno espropriando, ciò comporta una variante non sostanziale che modifica una tavola del PUC".

Il Sindaco, chiede se ci sono interventi;

Nessun intervento;

Dopo breve discussione, si passa alle votazioni

Favorevoli: 8, Si approva all'unanimità dei voti espressi.

Astenuti: 0

Contrari: 0

Immediata eseguibilità:

Favorevoli: 8, Si approva all'unanimità dei voti espressi
Astenuti: 0
Contrari: 0

Visto il D. Lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

DELIBERA

Di approvare la proposta avente per oggetto: “Interventi di messa in sicurezza e di mitigazione del rischio idraulico del rio Niu Crobu in centro urbano e studio di compatibilità idraulica ex art. 24 della NTA del PAI – lotto i. e lotto ii. Apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, approvazione del progetto definitivo – esecutivo, dichiarazione di pubblica utilità e adozione variante al programma di fabbricazione”.

Di dichiarare l'atto immediatamente esecutivo

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Marco Corrias

IL VICESEGRETARIO FACENTE FUNZIONE
F.to Dott. Roberto Marongiu

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

- a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune dal **28/11/2022** al **13/12/2022** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000).
- a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000).

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.To Dott. Roberto Marongiu

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal 28/11/2022

IL COLLABORATORE
F.to Giuseppe Diana

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Fluminimaggiore, _____

Il Segretario Comunale



COMUNE DI FLUMINIMAGGIORE

Provincia del SUD Sardegna

Servizio funzionale n. 4 - Lavori pubblici e pianificazione

Provincia del Sud Sardegna
Ufficio Ambiente
protocollo@cert.provincia.sudsardegna.it

Oggetto: Variante al PdF per realizzazione degli Interventi di messa in sicurezza e di mitigazione del rischio idraulico del rio Niu Crobu in centro urbano – Integrazione per richiesta avvio procedura di verifica assoggettabilità (screening) a VAS secondo l'Allegato C alla D.G.R. 34/33 del 07.08.2012, articolo 6 comma 2 lett. a)

Facendo seguito a nota prot. 5214 del 21.10.2022 con cui la scrivente ha chiesto a Cod. Spett. Servizio l'attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità (screening) per la variante in oggetto, ad integrazione della documentazione allora trasmessa e disponibile al link <https://albo.comune.it/fluminimaggiore/amministrazionetrasparente/Pianificazionegovernoterritorio.aspx?dettaglio=241> si allega la deliberazione di CC n. 44 del 23.11.2022 di adozione della variante medesima.

Cordiali saluti

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Ing. Cristina Riola
f.to digitalmente